



Fondazione

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

LA PROSA 2015.2016

con il sostegno di



SPETTACOLI IN ABBONAMENTO

lunedì 21 e martedì 22 dicembre ore 20.30

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO

FATHER AND SON

(ispirato a *Gli Sdraiati* e *Breviario comico*) di **Michele Serra**

con **Claudio Bisio**

e con i musicisti

Laura Masotto *violino* **Marco Bianchi** *chitarra*

regia **Giorgio Gallione**

Father and son racconta il rapporto padre/figlio radiografato senza pudori e con un linguaggio in continua oscillazione tra l'ironico e il doloroso, tra il comico e il tragico. È una riflessione sul nostro tempo inceppato e sul futuro dei nostri figli, sui concetti di libertà e di autorità, che rivela in filigrana una società spaesata e in metamorfosi, ridicola e zoppa, verbosa e inadeguata. Una società di "dopo-padri", educatori inconcludenti e nevrotici, e di figli che preferiscono nascondersi nelle proprie felpe, sprofondare nei propri divani, circondati e protetti dalle loro protesi tecnologiche, rifiutando o disprezzando il confronto.

In *Father and son* inventiva sfrenata, comicità, brutalità, moralità sono gli ingredienti di un irresistibile soliloquio che permettono a Claudio Bisio di confrontarsi con un testo di grande forza emotiva e teatrale, comica ed etica al tempo stesso.

mercoledì 20 e giovedì 21 gennaio ore 20.30

PROGETTO U.R.T. *in collaborazione con* TEATRO STABILE DI TORINO

CYRANO DE BERGERAC

di **Edmond Rostand**

traduzione e adattamento **Jurij Ferrini**

con **Jurij Ferrini, Rebecca Rossetti, Raffaele Musella, Angelo Tronca, Marco Taddei,**

Francesco Gargiulo, Cecilia Bozzolini, Matteo Ali, Michele Schiano di Cola, Riccardo de Leo

regia **Jurij Ferrini**

Accade qualche volta che il destino di un paese trasformi un elemento della propria cultura in una figura quasi mitologica e che questa, nel tempo, diventi un segno inalienabile dell'identità di una nazione. Così avviene nell'ultimo ventennio del XIX secolo e precisamente verso la fine del 1897, quando un'incantevole rivisitazione neoromantica dell'antica fiaba de *La Bella e la bestia*, si incarna - tra eroismo individuale e vocazione al sacrificio - nelle imprese di un poeta, soldato, innamorato ed idealista, scorticato dalla vita, con un naso brutto e grosso: *Cyrano de Bergerac*.

Divertente e commovente al tempo stesso questo *Cyrano* di Ferrini che, nel suo umanissimo spadaccino poeta, dona al pubblico l'essenza pura del testo di Rostand.

giovedì 28 gennaio ore 20.30 **diversaMente**

CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA TEATRO CARCANO

DUE DONNE CHE BALLANO

di **Josep Maria Benet i Jornet** traduzione **Pino Tierno**

con **Maria Paiato** e **Arianna Scommegna**

regia **Veronica Cruciani**

Due grandi interpreti (Maria Paiato e Arianna Scommegna) nei panni di una donna anziana e una giovane chiamata a farle da badante. Tutte e due schive, energiche, sarcastiche ed eroiche.

Si odiano e si detestano perché sono simili, perché ognuna ha bisogno dell'altra, e, nella solitudine delle rispettive vite, sono l'una per l'altra l'unica presenza confortante.

Consumano le ore che passano insieme beccandosi, pungendosi e confessando di sé quello che solo a un estraneo si riesce a confessare.

Ballano la danza dell'esistenza dura e difficile. Come balla una nave in balia delle onde.

Ballano come una coppia estratta dal mazzo della casualità, quando nelle balere due sconosciuti si trovano a ballare insieme. Avrebbero potuto non incontrarsi mai e continuare a ballare da sole come hanno sempre fatto, e invece per loro fortuna il sollievo della coppia finalmente addolcisce un po' la fatica.

Una minuscola storia come tante che accadono nei grandi condomini di qualsiasi città, un microcosmo che attraverso la scrittura di Josep Maria Benet I Jornet diventa un modo gentile, amaro e profondamente ironico di raccontare un'intera società, in cui le persone difficili e scomode sono estromesse e confinate ai margini, ad affrontare in solitudine la pista da ballo del proprio destino.

mercoledì 3 febbraio ore 20.30 **diversaMente**

FONDERIA MERCURY

IL GIARDINO DI GAIA

di **Massimo Carlotto**

con **Cinzia Spanò, Nicola Stravalaci, Linda Caridi, Roberto Recchia, Maurizio Pellegrini,**

Dario Sansalone, Eleni Molos

adattamento e regia **Sergio Ferrentino**

Gaia Convento Bruni è una donna che si è creata una sorta di mondo perfetto dove gestisce figlio e il ruolo della famiglia in paese. Una persona di buon senso che non si ferma di fronte a nulla, nemmeno quando scopre che il marito vuole lasciarla per un'altra. Gaia non si dispera ma reagisce per salvare il suo matrimonio.

Al centro di questa storia ci sono le relazioni tra le persone stritolate da convenzioni sociali che non sono più in grado di sostenere progetti di vita reali e che la crisi ha reso ancora più "invivibili". Un intreccio di relazioni in cui si annida anche la violenza familiare, perfettamente occultata grazie all'indifferenza degli altri.

Famiglia, amiche e amici. E amanti. Questo è il mondo che Gaia riunisce nel suo giardino per testimoniare al paese la perfezione del suo modello.

Fonderia Mercury è un centro di produzione e diffusione di audio prosa con l'obiettivo è quello di recuperare, in teatro, la tradizione della radiofonia per anni diffusa attraverso l'etere.

All'ingresso in sala ciascun spettatore viene munito di audio cuffie con le quali ascolterà ciò che accade in scena trovandosi totalmente immerso nella narrazione acustica.

Scrivere una storia che sarà 'ascoltata' sovverte ogni idea su cui si regge il romanzo...per uno scrittore è pura avventura. Che bellezza!
(Massimo Carlotto)

martedì 9 e mercoledì 10 febbraio ore 20.30

TIEFFE TEATRO

CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?

di **Edward Albee**

con **Milvia Marigliano, Arturo Cirillo, Valentina Picello, Edoardo Ribatto**

regia **Arturo Cirillo**

Martha e George sono una coppia di mezza età che ha invitato a casa Honey e Nick, due giovani sposi che hanno appena conosciuto. In un vorticoso crescendo di dialoghi serrati, con la complicità della notte e dell'alcool, il quartetto si addentra in una sorta di "gioco della verità" che svela le reciproche fragilità individuali e di coppia. Il risultato della serata è un gioco al massacro, una sfida collettiva alla distruzione di sé e degli altri, che rende ogni personaggio, allo stesso tempo, vittima e carnefice.

"Il testo di Albee è una dolente e spietata riflessione sull'inevitabile, sul tempo, sull'inutilità dei giorni, ma anche sull'amore. Amore vero ed immaginario, o forse più vero quanto più immaginato.

Giocando e recitando ci si trova, senza volerlo, davanti ai propri rimpianti, pentimenti, dove si scopre che si è cattivi perché non si sopporta di poter essere amati, di potersi amare. E allora il tentativo di distruzione dell'altro è desiderio di distruzione di sé, ma da compiere impudicamente in "faccia al pubblico", illuminati dalle luci della ribalta, dove si guarda davanti per non vedere le nostre ombre, proiettate dietro di noi, che ci fanno paura.

Siamo noi quelli che hanno paura di Virginia Woolf." (Arturo Cirillo)

martedì 16 e mercoledì 17 febbraio ore 20.30

FONDAZIONE TEATRO DUE/POPULAR SHAKESPEARE COMPANY

IL BUGIARDO

di **Carlo Goldoni**

con **Maurizio Lastrico, Maria Sofia Alleva, Fabrizio Contri, Andrea Di Casa,**

Michele Di Mauro, Elena Gigliotti, Deniz Özdögan, Nicola Pannelli, Sergio Romano, Roberto Turchetta, Simone Luglio, Michele di Mauro

e **Popular Shakespeare Kompany**

regia **Valerio Binasco**

È una commedia celeberrima, ricca di gag e di fulminanti trovate comiche. Gli equivoci che danno vita alla storia non sono però voluti solo da un festoso gusto teatrale, ma sono il risultato di una patologia tutta umana: il protagonista, Lelio (Maurizio Lastrico), con le sue continue menzogne, innesca un meccanismo perverso e inesorabile che lo porterà alla rovina, al violento allontanamento dalla società in cui tenta disperatamente di inserirsi.

Lelio è uno sbruffone e un bugiardo, è un essere umano dimenticato da tutti. Attorno a questa figura tragicomica ruota una galleria di personaggi buffi e crudeli, avidi, sospettosi e creduloni.

È una commedia divertentissima e cattiva. Il malessere e la paura serpeggiano tra le battute frizzanti.

Il Bugiardo offre molte occasioni per una regia ispirata dal gioco del teatro, che si avvale di un gruppo di attori formidabili, capaci di trascinare il pubblico e di sorprenderlo continuamente.

martedì 23 e mercoledì 24 febbraio ore 20.30

COMPAGNIA GLI IPOCRITI

SERVO PER DUE

ONE MAN. TWO GUVNORS

di **Richard Bean**

liberamente tratto da *Il servitore di due padroni* di **Carlo Goldoni**

tradotto e adattato da **Pierfrancesco Favino, Paolo Sassanelli, Marit Nissen, Simonetta Solder**

con **Pierfrancesco Favino**

e con la **Compagnia di Servo per due**

e l'ensemble **Musica da Ripostiglio**

regia **Pierfrancesco Favino e Paolo Sassanelli**

Rimini, anni Trenta: Pippo (Pierfrancesco Favino), moderno Arlecchino, ha appena perso il lavoro e si ritrova depresso, senza soldi e senza la possibilità di poter mangiare. Disperato, comincia a cercare un nuovo mestiere e dopo vari tentativi accetta di lavorare contemporaneamente alle dipendenze di due diversi padroni, trovando così non solo il modo di raddoppiare il suo salario e i suoi pasti, ma anche di passare da una sorpresa all'altra.

Una riflessione "diversa" su un classico come *Il servitore di due padroni* di Carlo Goldoni, nella versione inglese di Richard Bean. Il "corposo" cast in scena vince la scommessa della creazione di una nuova compagnia di repertorio che realizza uno spettacolo esilarante amalgamando virtuosismi e straordinarie interpretazioni e non manca di coinvolgere direttamente anche il pubblico. *Servo per due* procede di battuta in battuta e colpi di scena accompagnato dall'esecuzione dal vivo di celebri brani d'epoca dell'orchestra Musica da Ripostiglio.

Nella Rimini felliniana che fa da sfondo agli equilibrismi del protagonista e della sua compagnia risuonano e si fanno spettacolo *Maramao, Il Pinguino innamorato, Un sassolino nella scarpa...*

giovedì 3 marzo ore 20.30 **diversaMente**

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

NELL'AMBITO DI PROGETTO PROSPERO

TI REGALO LA MIA MORTE, VERONIKA

di **Federico Bellini e Antonio Latella**

liberamente ispirato alla poetica del cinema Fassbinderiano

con **Monica Piseddu, Annibale Pavone, Valentina Acca, Candida Nieri, Caterina Carpio, Nicole Kehrberger, Fabio Pasquini, Maurizio Ripa, Massimo Arbarello, Sebastiano Di Bella, Fabio Bellitti**

regia **Antonio Latella**

Con *Ti regalo la mia morte, Veronika* Antonio Latella incontra per la seconda volta, la poetica di Rainer Werner Fassbinder dopo la messinscena de *Le lacrime amare di Petra von Kant* nel 2006. La base di questo nuovo lavoro non è però un testo teatrale dell'autore bavarese, ma parte dell'opera cinematografica che Fassbinder ha dedicato alla rappresentazione e all'analisi della donna.

Partendo dalla rievocazione della vicenda di Veronika Voss, ultima tra le protagoniste del suo cinema, lo spettacolo incontra alcune tra le figure femminili grazie alle quali il regista ha consegnato forse una grande, unica opera in cui sguardo cinematografico e biografia personale tendono inevitabilmente a coincidere.

Una corsa folle, senza protezioni, una prolungata allucinazione dove realtà e finzione diventano quasi indistinguibili. Entriamo così nella mente di Veronika, diva sul viale del tramonto e vittima della morfina somministrata da medici senza scrupoli, dove i ricordi e i personaggi rievocati diventano apparizioni in bianco e nero, il nero come forma perfetta che fagocita gli altri colori e il bianco della purezza ma anche del lutto. E, inevitabilmente, il bianco della morfina che trasforma le memorie in gratificazioni, deforma ogni percezione fino a rendere accettabile la morte come possibilità o liberazione. Un viaggio in cui Veronika e le altre eroine del cinema Fassbinderiano regalano il proprio sacrificio al loro ideatore, il regista, il medico ma anche il carnefice Fassbinder, a sua volta, probabilmente, personaggio del suo stesso dramma.

martedì 8 e mercoledì 9 marzo ore 20.30

TEATRO DI DIONISO

IL BERRETTO A SONAGLI

di **Luigi Pirandello**

con **Roberta Caronia, Valter Malosti, Paola Pace, Vito Di Bella, Paolo Giangrasso, Roberta Crivelli**

adattamento e regia **Valter Malosti**

Il berretto a sonagli si inserisce nel solco delle rivisitazioni “d’autore” di Malosti, come era accaduto con il felice lavoro tratto da *La scuola delle mogli* di Molière, che aveva girato con successo di pubblico e di critica e per tre stagioni successive nei principali teatri italiani

Malosti affronta per la prima volta Pirandello confrontandosi con uno dei testi più popolari del grande drammaturgo siciliano e con uno dei personaggi più amati e controversi (Ciampa), cercando di strapparli allo stereotipo e alle convenzioni e tentando di restituirgli la sua forza eversiva originaria.

Una forza che vive in massima parte nella violenza beffarda della lingua, una sorta di musica espressionista e tragicomica, ma vive anche nei “corpi in rivolta” posti al centro della scena, un labirinto con entrate e uscite che funzionano come una sorta di macchina/trappola, una macchina che produce la *sua* verità in cui i protagonisti sono obbligati a passare e a sottomettersi.

lunedì 21 e martedì 22 marzo ore 20.30

COMPAGNIA DI TEATRO DI LUCA DE FILIPPO

NON TI PAGO

di **Eduardo De Filippo**

con **Carolina Rosi, Viola Forestiero, Nicola Di Pinto, Federica Altamura, Andrea Cioffi, Luca De Filippo, Massimo De Matteo, Carmen Annibale, Paola Fulciniti, Gianni Cannavacciuolo, Giovanni Allocca**

regia **Luca De Filippo**

Non ti pago è uno tra i più brillanti testi del repertorio edoardiano; parla di sogni, vincite al lotto, superstizioni e credenze popolari di un’umanità dolente e sfaccendata che nella cruda realtà quotidiana fatta di paure, angosce e miseria non rinuncia però alla speranza, all’illusione, all’ingenua attesa di un colpo di fortuna che determini un futuro migliore.

Il protagonista Ferdinando Quagliolo gestisce un botteghino del lotto a Napoli ed è un accanito ma sfortunato giocatore. Al contrario, il suo impiegato e futuro genero Mario Bertolini, interpretando i sogni, colleziona vincite su vincite finché un giorno gioca e vince con una ricca quaterna datagli in sogno proprio dal defunto padre del suo datore di lavoro.

Accecato da una feroce invidia Don Ferdinando si rifiuta di pagargli la vincita e rivendica il diritto di incassare la somma per sé sostenendo che lo spirito di suo padre avrebbe commesso un involontario scambio di persona recandosi per errore nella vecchia abitazione della famiglia Quagliolo dove ora risiede il giovane Bertolini.

Esasperate contese, dispute surreali e grottesche maledizioni in questa commedia che lo stesso Eduardo ha definito “molto comica, secondo me la più tragica che io abbia mai scritto”.

SPETTACOLI FUORI ABBONAMENTO

sabato 26 dicembre ore 16.00

INSCENA/COMPAGNIA CORRADO ABBATI

AL CAVALLINO BIANCO

operetta di **Hans Müller** e **Erik Charell**

musica di **Ralph Benatzky**

adattamento e regia **Corrado Abbati**

direzione musicale **Roger Catino**

nuovo allestimento in esclusiva nazionale su licenza di *Edizioni Svini Zerboni - Milano*

Venite "Al Cavallino Bianco" perché la felicità è in arrivo!

Il sole splendente e il cielo azzurro si riflettono nel lago di una nuova scenografia, capace, all'aprirsi del sipario, di creare un ambiente accogliente dove si risveglia la febbre d'amore che, oggi come ieri, agita gli spiriti in vacanza.

"Al Cavallino è l'hotel più bel, è il dolce asilo che invita a farvi godere la vita..."

In questi versi c'è sicuramente la sintesi del nuovo adattamento di Abbati: due ore di puro divertimento, un "dolce asilo" in uno spettacolo che sembra un fuoco d'artificio, una coppa di champagne, un rifugio di armonia e letizia dove anche lo spettatore si sente in vacanza, allietato da marce folkloristiche e ritmi sincopati, quadri di elegante spettacolarità e colpi di scena che portano all'immane "happy end".

giovedì 31 dicembre ore 21.15

MARANGONI SPETTACOLO

FRANCESCO TESEI

THE GAME

ideato da **Francesco Tesei** e **Daniel Monti**

audio e luci **Marco Benini**

musiche originali **Marco Sabiu**

regia **Francesco Tesei**

In una puntata del suo programma televisivo (*Il Mentalista* in onda su Sky) durante la sfida con un campione di scacchi, Francesco Tesei commenta: "Io sono un mentalista, non ragiono in termini di vittoria o di sconfitta. Quello che a me interessa è il controllo."

È proprio il controllo dei pensieri, delle scelte e delle loro conseguenze sugli eventi ad essere il *focus* di *The Game*, alla ricerca degli "incantesimi della mente" che permettono di far accadere le cose.

Francesco Tesei è considerato il più importante mentalista italiano; il suo precedente lavoro teatrale *Mind Juggler* (Il giocoliere della mente) in sei anni ha superato i 100.000 spettatori.

Nel suo nuovo spettacolo, *The Game*, Francesco Tesei fa del pubblico il vero protagonista interagendo con gli spettatori in una serie di giochi ed esperimenti il cui esito finale è appeso ad un filo molto sottile.

Sfideremo la fortuna – ma anche la sfortuna - insieme a lui, giocando con gli incantesimi della mente.

Uno spettacolo per tutti, un gioco per tutti che affascina, diverte, sbalordisce...in attesa della mezzanotte!

Al termine dello spettacolo, saluteremo insieme l'arrivo del nuovo anno con uno speciale brindisi!

mercoledì 6 gennaio ore 16.00

BAGS ENTERTAINMENT/YLLANA

FAR WEST

idea originale e direzione **Yllana**

con **Antonio de la Fuente, César Maroto, Susana Cortés, Rubén Hernández**

In una polverosa stazione ferroviaria nel Far West un pacifico contadino attende l'arrivo della sua fidanzata.

Ma appena scesa dal treno, prima che i due possano scambiarsi il primo bacio, la bella viene rapita da due "terribili" fuorilegge.

Il povero contadino, improbabile eroe, cercherà con tutti i mezzi in suo potere di salvare la sua amata, mentre questa, durante la prigionia, scoprirà dentro di sé una forza sconosciuta che la trasformerà in un'autentica eroina.

Yllana, compagnia spagnola nata nel 1991 riconosciuta e pluripremiata a livello internazionale per la loro irresistibile comicità gestuale, rende omaggio al mondo del cinema western con questo divertentissimo spettacolo per grandi e piccini.

Una parodia esilarante del lontano e polveroso West in cui incontreremo cow-boys, eroi con e senza legge, tribù indiane, squallidi saloon, deserti infuocati e duelli al sole.

Benvenuti nel Far West!

martedì 12 e mercoledì 13 gennaio ore 21.00

PEEPARROW ENTERTAINMENT

su licenza esclusiva THE REALLY USEFUL GROUP – LONDON

JESUS CHRIST SUPERSTAR

di **Andrew Lloyd Webber** e **Tim Rice**

con la partecipazione straordinaria di **Ted Neeley** *Jesus*

e con **Feysal Bonciani, Paride Acacia, Simona Distefano, Emiliano Geppetti, Claudio Compagno, Francesco Mastroianni, Francesco Italiani, Salvador Axel Torrisi**

regia **Massimo Romeo Piparo**

direzione musicale **Emanuele Friello**

Jesus Christ Superstar, il capolavoro di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, è ormai passato alla storia come una delle opere rock più famose e amate di tutti i tempi.

La versione italiana in lingua originale firmata da Massimo Romeo Piparo compie 20 anni e per questa edizione celebrativa Piparo è riuscito a coinvolgere nel ruolo del titolo un protagonista d'eccezione: Ted Neeley, colui che diede una impronta mitica e indelebile al ruolo di Jesus nello storico film di Norman Jewison del 1973 e che ora, a 71 anni, torna a interpretare proprio il ruolo che gli diede la grande notorietà.

Interamente eseguito dal vivo in lingua inglese questo musical, dal successo senza precedenti, vede sul palco un'imponente scenografia in cui si muoveranno, , musicisti, acrobati, trampolieri, mangiafuoco e ballerini e un cast di eccezionali interpreti.

LA PROSA 2015.2016 GLI ABBONAMENTI

PRELAZIONE EX ABBONATI DAL 9 AL 14 NOVEMBRE

VENDITA NUOVI ABBONAMENTI DAL 16 AL 20 NOVEMBRE

ABBONAMENTO A

Father and Son (21 dicembre)

Cyrano de Bergerac (20 gennaio)

Due donne che ballano (28 gennaio)

Chi ha paura di Virginia Woolf? (9 febbraio)

Il bugiardo (16 febbraio)

Servo per due (23 febbraio)

Il berretto a sonagli (8 marzo)

Non ti pago (21 marzo)

ABBONAMENTO B

Father and Son (22 dicembre)

Cyrano de Bergerac (21 gennaio)

Il giardino di Gaia (3 febbraio)

Chi ha paura di Virginia Woolf? (10 febbraio)

Il bugiardo (17 febbraio)

Servo per due (24 febbraio)

Il berretto a sonagli (9 marzo)

Non ti pago (22 marzo)

Prezzi abbonamenti A e B (8 spettacoli)

Platea e palchi € 155,00

Galleria € 105,00

Loggione € 75,00

ABBONAMENTO C

Father and Son (22 dicembre)

Due donne che ballano (28 gennaio)

Il giardino di Gaia (3 febbraio)

Il bugiardo (17 febbraio)

Ti regalo la mia morte, Veronika (3 marzo)

Il berretto a sonagli (9 marzo)

Prezzi abbonamento C (6 spettacoli)

Posti di platea e palchi € 108,00

ABBONAMENTO D

Father and Son (22 dicembre)

Cyrano de Bergerac (21 gennaio)

Due donne che ballano (28 gennaio)

Il giardino di Gaia (3 febbraio)

Chi ha paura di Virginia Woolf? (10 febbraio)

Il bugiardo (17 febbraio)

Servo per due (24 febbraio)

Ti regalo la mia morte, Veronika (3 marzo)

Il berretto a sonagli (9 marzo)

Non ti pago (22 marzo)

Prezzi abbonamento D (10 spettacoli)

Platea e palchi € 175,00

Galleria € 130,00

Loggione € 90,00

JESUS CHRIST SUPERSTAR

PRELAZIONE RISERVATA AGLI EX ABBONATI

I signori ex abbonati alla stagione di prosa 2014.2015 avranno la possibilità di acquistare i biglietti per il musical *Jesus Christ Superstar* (12 e 13 gennaio 2016) in prelazione e senza diritto prevendita (promozione riservata esclusivamente agli ex abbonati) da lunedì 12 a mercoledì 14 ottobre.

La vendita al pubblico partirà dal 15 ottobre.

LA PROSA 2015.2016 I BIGLIETTI

IN VENDITA DAL 21 NOVEMBRE

(ESCLUSO JESUS CHRIST SUPERSTAR IN VENDITA DAL 15 OTTOBRE)

Father and Son (21 e 22 dicembre)

Cyrano de Bergerac (20 e 21 gennaio)

Chi ha paura di Virginia Woolf? (9 e 10 febbraio)

Il bugiardo (16 e 17 febbraio)

Servo per due (23 e 24 febbraio)

Il berretto a sonagli (8 e 9 marzo)

Non ti pago (21 e 22 marzo)

Platea e palchi	€ 22,00	€ 20,00*
Galleria	€ 15,00	
Loggione	€ 10,00	

Due donne che ballano (28 gennaio)

Il giardino di Gaia (3 febbraio)

Ti regalo la mia morte, Veronika (3 marzo)

Platea e palchi	€ 18,00	€ 16,00*
Galleria	€ 13,00	
Loggione	€ 10,00	

Al cavallino bianco (26 dicembre)

Platea e palchi	€ 25,00	€ 22,50*
Galleria	€ 18,00	
Loggione	€ 12,00	

The Game (31 dicembre)

Platea e palchi	€ 50,00
Galleria	€ 35,00
Loggione	€ 25,00

Far West (6 gennaio)

Platea e palchi	€ 15,00
Galleria	€ 10,00
Loggione	€...8,00
Ridotto bambini/studenti	€ 8,00

Jesus Christ Superstar (12 e 13 gennaio)

BIGLIETTI IN VENDITA DAL 15 OTTOBRE

Platea	€ 47,00 + diritti prevendita € 7,00	Galleria numerata € 35,00 + diritti prevendita € 5,25
Palchi centrali	€ 45,00 + diritti prevendita € 6,75	Loggione numerato € 30,00 + diritti prevendita € 4,50
Palchi laterali	€ 40,00 + diritti prevendita € 6,00	Galleria non numerata € 20,00 + diritti prevendita € 3,00
		Loggione non numerato € 15,00 + diritti prevendita € 2,25

* Riduzione per giovani fino a 25 anni, per gruppi organizzati, per possessori di Welcome-Card emessa dal Servizio di Promozione Turistica Provincia di Cremona, soci FAI, soci Touring Club ed i titolari di SelecCard, Mondadori Card, Ikea Family

BIGLIETTO STUDENTI (riservato agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e delle Università)

per tutti gli spettacoli ad esclusione di **The Game** (31 dicembre) e **Jesus Christ Superstar** (12 e 13 gennaio)

Posto unico numerato € 8,00

(Nell'assegnazione dei posti, previa disponibilità, verranno privilegiati i settori di platea e palchi)

I docenti che desiderano prenotare per gruppi o classi devono inoltrare la richiesta con apposito modulo di prenotazione da richiedere all'Ufficio Promozione Scuole del Teatro (0372.022.013) oppure scaricabile dal sito internet del Teatro (www.teatroponchielli.it) nella sezione Prosa.

Per usufruire dell'agevolazione gli studenti universitari dovranno esibire il tesserino allo sportello della biglietteria.

INFO Segreteria 0372.022.010/011 – Biglietteria 0372.022001/002 (10.30-13.30 e 16.30-19.30)

www.teatroponchielli.it e-mail info@teatroponchielli.it